

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹ esercizio 2023

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il CNV si è costituito nel 1984 con le finalità di offrire un "Forum" promosso ad iniziativa congiunta delle Pubbliche Istituzioni e del "Privato Sociale" per realizzare un organico collegamento fra iniziative di solidarietà promosse dal volontariato al servizio di tutti i cittadini ed in particolare degli emarginati nonché tra esse e le strutture dello Stato a tutti i livelli attuando servizi per le stesse; realizzare attività formative, di studi, ricerca, documentazione sul volontariato, promuovere scambi di esperienze fra associazioni con la finalità di far crescere e qualificare la loro attività e realizzare un collegamento fra la realtà sociali e le iniziative presenti nel Paese; promuovere iniziative con organismi nazionali di volontariato operanti in Europa e in altri continenti e partecipazione ai coordinamenti di settore; promuovere una maggiore conoscenza degli organismi di volontariato e privato sociale da parte dei cittadini, svolgendo un servizio di informazione alla popolazione e favorendo migliori rapporti tra cittadini e organismi del volontariato

MISSIONE PERSEGUITA

Secondo le ultime modifiche statutarie si è voluto sottolineare l'impegno del CNV a sviluppare attività e progetti dedicati alle politiche giovanili, alla promozione del volontariato e dell'impegno sociale presso i giovani, al Servizio Civile, alla solidarietà, anche con riferimento alle relazioni internazionali ed alla dimensione europea.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO repertorio n. 68394 del 07/11/2022

REGIME FISCALE APPLICATO ETS non commerciale

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

SEDI

Sede legale Via Catalani, 158 – 55100 Lucca

Sede operativa 1 Via Catalani, 158 – 55100 Lucca

ATTIVITÀ SVOLTE

[Area Terzo settore, riforma, RUNTs]

Seminario "TERZO SETTORE E PERCORSI DI WELFARE DI COMUNITÀ"– con e per i giovani Lucca 25 maggio 2023 c/o Palazzo Ducale

Appuntamento annuale organizzato da CNV, Regione Toscana e Cesvot e con la collaborazione di Anci e del Forum regionale del Terzo Settore: dopo l'edizione di novembre 2021 e maggio 2022, si svolge ancora a Lucca ma cambia location in favore di Palazzo Ducale. Si presenta come un ulteriore svolgimento del discorso, del ragionamento attorno all'amministrazione condivisa ed al welfare di comunità. Coerentemente con l'azione e la missione del Centro, su proposta di CNV l'appuntamento è stato dedicato ai giovani. Davanti a circa 200 ragazzi del servizio civile si è discusso di percorsi per l'autonomia e l'interdipendenza, protagonismo giovanile e impegno volontario dei giovani, percorsi di collegamento con le scuole, tra le età, con le comunità.

[VEDI ANCHE SOTTO: SERVIZIO CIVILE DIGITALE – PROGETTO FACILITATORI DIGITALI PER IL TERZOSETTORE]

Volontariato in Festival 2023 (15 luglio 2023)

Con la compartecipazione di CESVOT e la collaborazione del Parco di S. Rossore, è stato riproposto questo appuntamento che tradizionalmente si svolgeva dopo il Festival del Volontariato. Il valore simbolico ed il risultato concreto di ritrovarsi con le modalità e lo spirito che hanno caratterizzato i tempi pre-pandemia ha rappresentato una risposta alla richiesta, pervenuta da molte associazioni, di tornare a "fare qualcosa", di ricominciare ad incontrarsi fisicamente e "fuori". La partecipazione è stata davvero consistente, con oltre duecento presenze in un clima di vera amicizia allietato dalle iniziative proposte dai ragazzi del servizio civile, dei Corpi Europei di Solidarietà e dalla performance teatrale a cura della Cooperativa CREA.

[Area giovani e competenze, opportunità ed inclusione]

Rete toscana per l'apprendimento permanente

Su coordinamento di **EDAFORUM** il CNV partecipa al Tavolo permanente di lavoro per supportare le Istituzioni territoriali di governo della Toscana nella costruzione di reti e sistemi locali capaci di affrontare in forma coordinata, sistemica e sinergica le questioni relative all'educazione degli adulti così da favorire un sistema diffuso di apprendimento permanente. Nell'ambito di questa progettualità, il Centro ha firmato assieme ad altri soggetti il **PATTO DI COMUNITA' PER LA LEARNING CITY** presso il Comune di Lucca (febbraio 2022).

Il Centro Nazionale per il Volontariato ha da tempo orientato parte della sua attività verso le nuove generazioni secondo le ultime modifiche statutarie in cui si è voluto sottolineare l'impegno a sviluppare attività e progetti dedicati alle politiche giovanili, alla promozione del volontariato e dell'impegno sociale presso i giovani, al Servizio Civile, alla solidarietà, anche con riferimento alle relazioni internazionali ed alla dimensione europea. Il Centro, inoltre, rispondendo alla sollecitazione dei propri soci, intende proseguire nell'approfondimento del contesto, nazionale e locale, disegnato dal Dlgs 117/17 e dalla legge regionale a sostegno degli Enti di Terzo Settore. Particolare interesse è dato al tema della collaborazione con la pubblica amministrazione. Con queste premesse il CNV, che nella fase post pandemica ha deciso di impegnarsi nell'attività di riflessione interna con i soci, stakeholder e partner, ha inteso realizzare un Seminario residenziale di studio ed approfondimento sulle tematiche più attuali, con un'attenzione specifica sull'educazione e le azioni di sostegno verso soggetti svantaggiati. L'attività proseguirà con la realizzazione di percorsi trasversali per studenti svantaggiati con bisogni formativi specifici e disturbi di apprendimento, per favorire il loro percorso di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con l'Uff.scolastico territoriale e le associazioni.

[Progetti d'area:]

Nessuno escluso. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e accompagnamento al lavoro per studenti dell'area BES

Progetto, in collaborazione con il consorzio Mestieri Toscana e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, è finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Prevede la realizzazione di 15 PCTO di 24 ore, condotti anche con l'accompagnamento di un tutor dedicato, distribuiti nelle aree: Versilia, Lucca e Piana, Mediavalle e Garfagnana. Sono previsti laboratori professionalizzanti per i 15 ragazzi dei PCTO, 1 per ciascun territorio (tot 3); ciascun laboratorio della durata di 20 ore minimo e 30 ore massimo. Il progetto si completa con ulteriori laboratori di sensibilizzazione, della durata 16 ore ciascuno, realizzati in 2 edizioni per ognuna delle 6 scuole coinvolte (dedicati preferibilmente agli studenti delle classi in cui sono inseriti gli studenti in PCTO), e con i laboratori di *peer education*, anch'essi di durata pari a 16 ore (una edizione per ciascun istituto).

[Area giovani e integrazione]

[Progetti d'area:]

"TUTORI NEVER ALONE" ente finanziatore: NEVER ALONE

Capofila OXFAM Italia

(Progetto pluriennale. Avvio gennaio 2022 - termine maggio 2023)

"Never Alone, per un domani possibile" è un'iniziativa che si inserisce nell'ambito dell'*European Programme for Integration and Migration (EPIM)*. Lanciata nel maggio 2015, in occasione dell'Assemblea annuale generale di EFC, vede la collaborazione di un gruppo di fondazioni italiane ed europee, unite nello sforzo di realizzare un intervento volto a sostenere i minori stranieri non accompagnati che arrivano in Europa e contribuire a garantire il loro benessere e la loro inclusione. In Italia è stata promossa da: **Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione CON IL SUD, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Fondazione Peppino Vismara.**

Il Progetto intende rafforzare i tutori volontari nella fase di transizione verso la maggiore età e nell'avviamento dei neomaggiorenni all'autonomia di vita in Regione Toscana.

Al fine di rafforzare i tutori volontari nella fase di transizione verso la maggiore età e nell'avviamento dei neomaggiorenni all'autonomia di vita, il progetto intende aumentare l'impatto sociale della sperimentazione svolta in 3 Regioni (Piemonte, Toscana e Sicilia) mettendo a sistema in tali territori e diffondendo in altri territori/a livello nazionale gli strumenti operativi e la metodologia sperimentata a supporto dei tutori volontari formati e disponibili ad affiancare minori stranieri non accompagnati in procinto di diventare o già neomaggiorenni (c.d. tutela sociale).

In quest'ottica, si segnala la centralità di rafforzare opportunità di formazione e supporto rivolte a neo-tutori formati alla prima nomina/con poca esperienza, in particolar modo rispetto alle tematiche connesse al passaggio alla maggiore età.

Al termine della sperimentazione, della durata di 12 mesi:

- I tutori volontari di almeno 3 regioni (Sicilia, Toscana e Piemonte) hanno a disposizione e utilizzano effettivamente in modo sistemico strumenti operativi adeguati al bisogno di affiancare e supportare i minori stranieri non accompagnati in procinto di diventare o già neomaggiorenni;
- E' stata messa a disposizione in modo organizzato la possibilità per i tutori volontari di accedere a percorsi di supporto individuale e di gruppo, sia in un'ottica di auto-muto-aiuto, sia attraverso un efficace orientamento ai servizi e alle opportunità esistenti;
- Almeno 180 neo-tutori formati alla prima nomina hanno approfondito la loro conoscenza teorica su come affiancare e supportare i minori stranieri non accompagnati in procinto di diventare o già neomaggiorenni attraverso un percorso di tutoring peer-to-peer¹¹ realizzato in abbinamento con tutori senior con maggiore esperienza;
- Gli strumenti e le azioni sperimentate nella prima fase della sperimentazione sono rielaborati e messi a sistema sia al fine di aumentarne l'impatto (elaborazione del modello tutela sociale/mentoring) sia nell'ottica di un loro pieno riconoscimento istituzionale anche attraverso una diffusione della sperimentazione su scala nazionale.

Le modalità operative che si utilizzeranno si dividono in **cinque assi di intervento**:

- Asse 1: (eventuale miglioramento e) diffusione nelle 3 Regioni e a livello nazionale degli strumenti operativi sperimentati (forum/mappatura/vademecum)
- Asse 2: Diffusione tra i tutori in altri territori e *messa a sistema* nelle 3 Regioni della metodologia di accompagnamento individuale e di gruppo (e dei relativi strumenti es. Patto di tutela) che è stata sperimentata
- Asse 3: Advocacy: promozione della tutela sociale a livello istituzionale (nelle richieste di prosieguo amministrativo/Servizi sociali; nei decreti di prosieguo amministrativo/Tribunali per i Minorenni; nei corsi di formazione per tutori/AGIA e garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza)
- Asse 4: Analisi e diffusione delle prassi sperimentate sulla tutela sociale in relazione alle esperienze di mentoring (Mentoring Lab – RW)
- Asse 5: Coordinamento

SOGGETTI PROPONENTI: I soggetti coinvolti nella fase di avvio della sperimentazione come soggettiproponenti e implementatori saranno 11, di cui 4 in Sicilia (Coop. Soc. Fo.Co. Onlus, Accoglierete, Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus, Istituto Don Calabria), 3 in Toscana (Coop. Sociale Oxfam Intercultura, Associazione dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati della Regione Toscana, Centro Nazionale per il Volontariato), 4 in Piemonte (Coop. Sociale Esserci, Fiordaliso - Rifugiati in rete, Cambeleche, Comunità di Sant'Egidio Piemonte Onlus). Si prevede inoltre il coinvolgimento per azioni specifiche e trasversali alle tre regioni di Oxfam Italia (azioni di Advacacye di diffusione) e di Refugees Welcome (modellizzazione tutela sociale/mentoring).

“TUTORI IN RETE - comunità” Ente finanziatore NEVER ALONE

In seguito ai positivi risultati del progetto Tutori in Rete, il Donatore ha chiesto al partenariato originario di farsi carico di una seconda fase progettuale, finalizzata a ricondurre ad unità le varie linee di finanziamento che sono state attivate nel triennio, realizzare un interscambio tra i gruppi di lavoro che le hanno animate ed accompagnare a maturazione il coordinamento nazionale delle associazioni e dei gruppi informali di tutori volontari MSNA (verso la seconda assemblea nazionale da realizzarsi in Toscana).

“GRANDE! Giovani stRanieri Accompagnati Nei percorsi Di Inclusione” Bando nazionale Un Domani Possibile di Impresa Sociale Con i Bambini (Progetto quadriennale - avvio novembre 2011)

E' uno dei sette progetti approvati a livello nazionale a valere sul bando citato, e rappresenta un modello di intervento integrato che consente a giovani MSNA in procinto di diventare maggiorenni e ad ex-MSNA in prosieguo amministrativo in uscita dal sistema di assistenza di affrontare il passaggio dal contesto protetto all'autonomia, completare il proprio percorso educativo e/o formativo, diventare adulti economicamente indipendenti e produttivi, a vantaggio loro e del territorio di accoglienza. La teoria del cambiamento del progetto, prevede che il modello di presa in carico parta dalla costruzione partecipata e l'accompagnamento in un Percorso Individuale di Autonomia e Integrazione definito su misura per ogni MSNA. Nella realizzazione del percorso, il giovane viene supportato da un Tutore Sociale o da un Responsabile Designato con funzione di referente nella realizzazione del PIAI. L'attuazione di ciascun PIAI è supportata da: a) un paniere di attività b) costituzione di 3 fondi economici. Nell'ambito del progetto, CNV ha il ruolo di:

- supporto alla costituzione e coordinamento del Tavolo territoriale di Lucca per la sperimentazione di un modello di organizzazione dei servizi attorno alla figura del giovane, basato sul riconoscimento del suo ruolo di attore protagonista del proprio percorso attraverso la ricomposizione dei contributi di tutti i soggetti coinvolti nell'accoglienza secondo la trasversalità degli ambiti e delle competenze. Il coordinamento delle sue attività e del suo ruolo nei confronti del percorso di responsabilità del giovane.

- Organizzazione di percorsi sperimentali di continuità scuola-apprendimento permanente e processi di emersione e riconoscimento delle competenze per poi accedere successivamente al Servizio Civile e/o percorsi di volontariato organizzato all'interno di un'associazione (area 18-21 anni) Questa attività sarà completata da un processo di riconoscimento delle competenze acquisite nel lavoro volontario.
- Collegamento dei Tavoli territoriali Lucca-Pisa e azioni di coerenza con il progetto GRANDE che si concreta in un flusso di informazioni stabile verso il Capofila rispetto agli andamenti ed i feedback per eventuali aggiustamenti in itinere delle azioni

Ambito territoriale: Firenze, Bologna, Lucca, Pisa

Il progetto è proposto da un partenariato che vede COSPE - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI ONLUS come soggetto proponente, ADECCO ITALIA SPA, ASP Città di Bologna, ASSOCIAZIONE DEI TUTORI VOLONTARI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI REGIONE

TOSCANA, Associazione MondoDonna Onlus, Associazione Villaggio del Fanciullo Bologna Onlus, CEIS A.R.T.E. Bologna cooperativa sociale ONLUS, Centro Nazionale per il Volontariato, Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate Bologna, Comune di Bologna, Consorzio Sociale Martin Luther King Firenze, CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA NORD OVEST, Fondazione Casa Lucca, Istituto degli Innocenti. Il budget totale del progetto è pari a 848.622,40 €

[Area giovani, sport e salute] [Progetti d'area:]

Fiore di Loto

Fiore di Loto è un progetto multi territoriale capace di mettere a sistema le varie realtà della Versilia e zone limitrofe, (distribuite tra le Province di Lucca e Pisa) che punta a creare una rete attiva tra le istituzioni, il mondo della scuola, l'Università, il sistema sanitario, il mondo del terzo settore e l'associazionismo sportivo oltre al tessuto produttivo. Lo scopo è creare servizi quanto più personalizzati per soggetti svantaggiati e le loro famiglie. Il sistema a rete e la costante collaborazione di ciascun partner ha permesso la programmazione di servizi strutturati in modo da ottimizzare le risorse economiche disponibili, generando valore aggiunto per tutti gli enti coinvolti, grazie a un nuovo approccio ai problemi educativi e socio sanitari; capacità di erogare servizi complementari e trasversali, non compiendo più mera assistenza; formazione del personale; nuove opportunità di lavoro; attivazione di sinergie comuni tra i diversi attori. Attualmente il raggruppamento di organizzazioni che costituiscono la rete sta progettando di costituirsi in Ente di secondo livello. Cnv supporta lo sviluppo della rete ed affianca la progettazione del soggetto di secondo livello e l'acquisizione della personalità giuridica.

[Area disabilità, salute mentale]

Tavolo disabilità Comune di Lucca

il Tavolo della Disabilità è stato costituito nel 2014 per dare ascolto e voce alle persone con disabilità e alle associazioni e persone impegnate a rendere la società accessibile e inclusiva, contribuendo alle scelte dell'Amministrazione Comunale. L'obiettivo primario era quello di dar vita ad un organismo permanente di confronto e condivisione che evidenziasse i problemi e che, attraverso proposte concrete, portasse avanti, in modo coordinato con l'Amministrazione Comunale, le scelte più opportune per consentire il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità. Gli obiettivi specifici sono: costituire una rete territoriale di stakeholders; individuare i problemi emergenti e le possibili soluzioni; implementare la solidarietà, il supporto e l'aiuto alle persone con disabilità e ai loro familiari; supportare il/la Garante nella sua funzione volta al miglioramento dei servizi e delle prestazioni offerte dalle varie istituzioni o enti, tenendo conto delle specifiche competenze; offrire, in particolare all'Amministrazione Comunale, gli strumenti concreti di conoscenza per intervenire in modo efficace, efficiente e tempestivo; fare conoscere e diffondere la cultura dell'accessibilità e dell'inclusione, con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza; offrire opportunità di studio e approfondimento su leggi, normative, progetti, esperienze interessanti e innovativi. Fanno parte del Tavolo: le associazioni rappresentative delle persone con disabilità presenti e operanti nel Comune di Lucca; qualsiasi soggetto o persona, con documentata e dimostrabile esperienza sociale, politica e culturale, utile ad attuare gli obiettivi perseguiti. - Il Centro partecipa al tavolo nella persona del presidente, Pier Giorgio Licheri.

Servizio Civile e Corpi Europei di Solidarietà

In attuazione della finalità istituzionale, introdotta con le ultime modifiche statutarie, di impegnare il CNV a *"sviluppare attività e progetti dedicati alle politiche giovanili, alla promozione del volontariato e dell'impegno sociale presso i giovani, al Servizio Civile [...]"* sono stati ideati e curati i seguenti progetti:

1) PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU): è stato presentato un programma (**La comunità come cura**), composto da 5 progetti. La valutazione della proposta progettuale ha ottenuto un punteggio di 87,6/100 punti, che ha collocato il programma di CNV nella parte alta della graduatoria nazionale. È particolarmente significativo il fatto di aver raggiunto una intesa con ARCI SERVIZIO CIVILE, che ha prodotto una fattiva collaborazione concretizzandosi nella coprogrammazione a valere sul bando.

A seguito della collocazione in graduatoria, sono stati finanziati tutti i 254 posti richiesti per gli aspiranti volontari, in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente.

2) PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE (SCD): pur con numeri contenuti (i progetti sono due: Inform@Mentis e #restaconnesso – programma TeSeO; i posti finanziati sono 20), si tratta di esperienze molto significative: sia perché fanno parte di una sperimentazione nazionale in ambito PNRR, sia per la ricaduta di interesse che hanno suscitato sul territorio. Particolarmente apprezzato il progetto realizzato presso la sede CNV, che ha consentito di reclutare due giovani "facilitatori digitali" dedicati all'aiuto alle organizzazioni del Terzo settore nel disbrigo delle pratiche RUNTs e della PA digitale.

3) PROGETTO "TRAIL ANGELS" – EUROPEAN SOLIDARITY CORPS (HIGH PRIORITY 2022) Il progetto si pone come obiettivo principale la manutenzione culturale e materiale della Via Francigena, nel tratto che attraversa la nostra regione. L'esperienza offerta dal progetto ESC sarà per i ragazzi sia un'opportunità di formazione, sia l'occasione di scoprire la ricchezza del patrimonio culturale e paesaggistico delle nostre terre. Le esperienze che vivranno durante il periodo di soggiorno andranno ad integrare il personale bagaglio culturale di provenienza attraverso uno scambio costruttivo che mira ad abbattere ogni forma di barriera culturale e linguistica.

Partner del progetto sono StudioProgetto Soc. Coop. (Veneto), Internationaler Bund Polska (Polonia) Alphabet studio (Belgio).

Il progetto ha durata pluriennale e si concluderà nell'autunno 2025 e coinvolgerà fino a 112 giovani volontari stranieri.

Il budget totale del progetto è pari a 372.000,00 €

Io, tu, noi volontariamente

“Io, Tu, Noi: volontariaMente” è un'un'azione di advocacy e sensibilizzazione a livello regionale sulla partecipazione e il protagonismo giovanile, principalmente presso scuole e enti target nel settore infanzia e giovani, basata su expertise e buone prassi maturate negli ambiti di maggiore marginalità: disabilità e salute mentale, povertà educativa e drop-out, accoglienza e integrazione. A supporto dell'attività di advocacy si prevede una rilevazione quali-quantitativa sulla partecipazione ed il protagonismo giovanile; a supporto della sensibilizzazione si prevede un'azione di comunicazione. Le progettualità specifiche (sport e integrazione, scuola e salute mentale, lotta allo stigma, accompagnamento all'indipendenza per careleavers, PCTO nel Terzo settore per l'area BES, Servizio Civile e riconoscimento delle competenze) assumono così la funzione di laboratori, carotaggi che forniscono i materiali per le azioni di advocacy e sensibilizzazione, strumenti volti all'educazione civica, all'inclusione delle diversità e alla prevenzione delle marginalità. La dimensione territoriale e il network di realtà eterogenee permette di avere un simultaneo ruolo attivo e un concreto impegno sia operativo sia progettuale. Nell'ambito del progetto, che opererà sia a livello di azioni territoriali che sul livello istituzionale regionale, è prevista un'indagine quantitativa sui giovani e l'impegno giovanile.

PARTNERS

1. Associazione Tutori Volontari MSNA Regione Toscana
2. Centro Provinciale Libertas Lucca - Ente Nazionale di Promozione Sportiva e di Promozione Sociale
3. Gruppo Sportivo Handicappati Toscana Onlus
4. Associazione di Promozione Sociale Filo D' Arianna

SOSTENITORI

- Coordinamento DIPOI
- Centropassivanti
- Lo Schermo srl
- Mestieri Toscana
- COSPE
- Fiore di Loto
- Ass. Umanitaria YRA
- EDAFORUM
- ABSTRAQT srl
- Coordinamento Nazionale delle Comunità di tipo Familiare per i Minorenni

Il progetto è finanziato a valere sul bando Contributi Regione Toscana agli Enti di Terzo settore, per un importo pari a 50.000,00 €.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	11	---
Associati	39	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Associati ammessi durante l'esercizio	0	---
Associati receduti durante l'esercizio	1	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	11
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	1
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	0
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	1

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 646.549	€ 1.018	€ -	€ -	€ -	€ 647.567
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 3.825	€ 1.018	€ -	€ -	€ -	€ 4.843
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ 3.825	-€ 1.018	€ -	€ -	€ -	-€ 4.843
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ 642.724	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 642.724

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
€ 10.987	€ 9.429	€ -	€ 20.416
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ 10.987	€ 9.429	€ -	€ 20.416
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ 10.987	€ 9.429	€ -	€ 20.416

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ 1.983
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ 2.600
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ 46
TOTALE	€ 4.629

 DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
 DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ 77.746	€ -
verso altri finanziatori	€ 577	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ 13.283	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ 6.721	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 2.607	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ 44.007	€ -
altri	€ 855	€ -
TOTALE	€ 145.796	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCOINTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 358.440	€ -	€ -	€ 358.440
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ 2.557	€ -	€ 2.557
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 358.440	€ 2.557	€ -	€ 360.997

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ -			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

--

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

--

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
	€ 219.654	€ 97.630	€ 317.284
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
	€ 211.090	€ 100.630	€ 311.720
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 268	€ 2.500	€ 2.768
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ 1
Impiegati	€ 2
Altro	€ -
TOTALE	€ 3

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI
ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON
OCCASIONALE

Tutti gli operatori volontari (n. 3) e i Soci componenti del Comitato di Indirizzo (36) impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 1.014

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL
SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Recupero perdite es. preced.	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

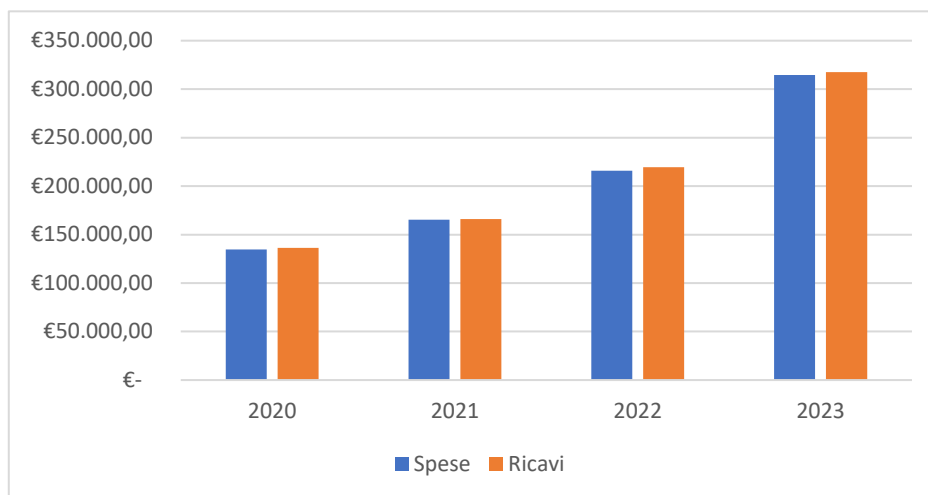
18)

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

Dopo la ripresa nel 2022 delle attività e dei volumi, in esito alla fase di forte impegno sulla progettazione e nella diversificazione delle fonti di risorse, in attuazione di quanto deliberato dagli organi del Centro, nell'annualità presa in considerazione si colgono gli effetti in modo più evidente.



Rispetto al 2020, che ha rappresentato il punto più critico nella flessione dei ricavi del Centro, la performance del 2023 ha confermato il trend di crescita, arrivando ad un volume pari a 2,3 volte il riferimento.

Questo risultato consolida il movimento espansivo delle attività del Centro: il CNV ha reagito all'impatto delle crisi che lo hanno colpito (non solo il *lockdown*: va ricordata la scelta di Fondazione Cassa di Risparmio di non sostenere ulteriormente il Centro, le altalenanti vicende del Servizio Civile Universale, la mancata programmazione di quello Regionale).

La forte spinta verso una progettualità sempre conforme con le finalità di interesse generale del Centro, in attuazione delle indicazioni ricevute dagli Organi, trova un ulteriore sostegno nella diversificazione delle attività e delle fonti di approvvigionamento delle risorse, riducendo la dipendenza dalla progettazione legata al Servizio Civile.

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La valutazione si completa con uno sguardo all'andamento dei costi: rimane costantemente sotto controllo la curva dei costi, al pari o sotto quella dei ricavi. Le posizioni verso i fornitori sono state interamente normalizzate, per garantire la massima possibile agibilità nell'azione della struttura.

Rimangono sotto stretta osservazione le criticità principali dell'ente: la dipendenza dall'esposizione bancaria per finanziare la liquidità (fattore molto condizionato dalla programmazione dei pagamenti da parte dei finanziatori dei progetti); la necessità di mettere a reddito il patrimonio immobiliare; il rischio legato connesso con il peso ancora importante di alcune singole progettualità (in primis il Servizio Civile) in relazione alle altre componenti dal lato delle entrate.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La progettualità del Centro è posta interamente a servizio delle finalità statutarie di interesse generale, non registrandosi attività diverse o strumentali.

Per un dettaglio delle attività progettuali si veda box "ATTIVITÀ SVOLTE".

Le indicazioni emerse dagli organi, in merito all'orientamento da imporre al complesso delle attività per il perseguimento delle finalità dell'ente, indicano nelle politiche e nelle progettualità dedicate ai giovani il focus principale di sviluppo. Una specifica attenzione viene assegnata alle categorie della marginalità, dell'esclusione e della disabilità.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo del Commercio stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	2022 – Retribuzione annua lorda €	Note
Paolo Bicocchi	29.680,00	
Angela Bertolucci	23.922,08	
Antonella Paoletti	17.647,70	

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁷

L'Associazione non effettua raccolta fondi

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.